

CH-Roma Surface srl sede dell'impianto – Zona Industriale Ceppaloni BN C.F./P.Iva 03325690612 – Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 50 –Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 - nella persona del legale rappresentante Possemato Ferdinando nt.07.05.1976 – richiedente Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 –nel rispetto della documentazione esibita in atti,per attività composti costituiti da cariche naturali e/o sintetiche, con prescrizioni di cui ai punti successivi ;

Regione Campania

parere favorevole per quanto attiene le emissioni in atmosfera prodotte dal Camino E1 (impianto di aspirazione formatura,miscelazione,essiccamento) con emissione di Polveri Totali e COV, con le seguenti prescrizioni:

- rispettare le indicazioni espresse dall' ARPAC nel parere prot.42889 del 9.07.2015;
- rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica acquisita al prot. n.415564 del 16.06.2015 ;
- i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- rispettare quanto stabilito dall'art.269 comma 5 del D.lgs 152/06 ed in particolare:
- -comunicare alla Regione Campania UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti -piazza E.Gramazio,1-Benevento, all' ARPAC di Benevento ed alla Provincia di Benevento, almeno 15gg prima, la data di messa in esercizio degli impianti;
- -mettere a regime l'impianto nei successivi 60 gg,salvo richiesta motivata di proroga;
- -effettuare in un periodo continuativo di 10gg di marcia controllata,decorrenti dalla data di messa a regime degli impianti una misurazione delle emissioni prodotte;
- - trasmettere, nei successivi 15gg, le risultante delle misurazioni e/o valutazioni suddette gli Enti di cui sopra;
- - le misurazioni/valutazioni periodiche (autocontrollo) delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate ogni anno ; le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse alla Regione Campania UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento, all' ARPAC di Benevento ed alla Provincia di Benevento;
- rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato;

Arpac

Rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza di autorizzazione; adottare tutte le modalità necessarie per il contenimento delle emissioni diffuse, minimizzandone la fuoriuscita attraverso aperture e finestre del capannone industriale ; rispettare i TLV/TWA (limiti su 8 ore) e TLV/STEL(limiti a breve termine), emessi dalla ACGIH, previsti per gli ambienti di lavoro; effettuare i campionamenti in autocontrollo delle emissioni con cadenza annuale,comunicando preventivamente le date di inizio e termine delle operazioni di prelievo e trasmettere le relative risultanze analitiche all'Arpac BN; rispettare le indicazioni riportate nella parte I,Allegato V, Parte V del D.Lgs.152/06 l'impianto di abbattimento deve avere un'efficienza non inferiore al 90% come previsto dalla normativa vigente; manutenzione dell'impianto di abbattimento a carbone attivo con frequenza tale da mantenere costante l'efficienza dello stesso; le fasi di miscelazione dei prodotti contenenti SOV devono essere effettuate in aree presidiate da captazione localizzata con l'impianto di aspirazione /abbattimento in funzione; effettuare il lavaggio e la pulizia delle attrezzature, che deve essere effettuata con l'impianto di aspirazione /abbattimento in funzione; deve essere adottato un registro per le analisi, con allegati i certificati analitici, ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni , secondo le disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI parte V del D.Lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate; posizionare correttamente il tronchetto di prelievo al fine di consentire il campionamento delle emissioni, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro; lo sbocco dei camini E1 deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima deve essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; fornire il Lay-out indicando il punto di emissione E1 e i punti di emissione e convogliamento; stoccare le materie prime secondo le relative schede di sicurezza; prelievo, analisi e valutazioni secondo normativa vigente;

contenere le emissioni secondo normativa vigente, in particolare rispetto alle polveri totali rispettare i limiti di cui al punto 5 parte II allegato I parte V D.Lgs 152/06 ovvero 50 mg/Nm3 e non 150 mg/Nm3 erroneamente indicato nella relazione tecnica, mentre relativamente al COV, assicurare i limiti del punto 4, parte II, allegato I, parte V, D.Lgs 152/06 ; comunicare all'Arpac la messa in esercizio dell'impianto ; effettuare una campagna fonometrica per verificare gli effettivi livelli sonori in corrispondenza dei recettori, individuati dalla caratterizzazione ante-operam del clima acustico, nei limiti e secondo norme della zonizzazione acustica territoriale del Comune di Ceppaloni; prevedere opere di bonifica acustica in caso di superamento dei limiti assoluti e differenziali di immissione; dare comunicazione preventiva di 15 gg. all'Arpac circa la campagna di misura e i dati rilevati su cui l'agenzia si riserva di verificare il rispetto dei limiti;

gestire l'attività nel pieno rispetto delle normative ambientali di settore, il D.leg.vo 152/06 e relativi allegati , D.M. 5.2.98 e relativi allegati , nonché le loro successive modifiche ed integrazioni ed in particolare :

adottare inoltre i più utili accorgimenti per garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale;

la presente autorizzazione ha la durata di **15 anni** dalla data del presente atto, salvo le attività di autocontrollo e controllo degli enti preposti;

la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza all'autorità competente Provincia di Benevento tramite Suap del comune sede dell'impianto;

le autorità competenti, come per legge, eserciteranno i controlli necessari, anche tramite Arpac, secondo termini e condizioni della normativa vigente, con oneri a carico della ditta interessata ove ricorrenti ;

Il presente provvedimento quale esito della Conferenza Servizi dovrà essere recepito quale fase endoprocedimentale del provvedimento finale del Comune di Ceppaloni che curerà la notifica alla CH-Roma Surface srl sede dell'impianto – Zona Industriale Ceppaloni BN C.F./P.Iva 03325690612 – richiedente Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 - nella persona del legale rappresentante Possemato Ferdinando nt.07.05.1976 – richiedente Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) , all'ARPAC Benevento Via S.Pasquale 38/B, alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento Piazza S.Colomba , all'ASL BN 1 Dipartimento di Prevenzione BN, all'ATO Via Seminario Avellino ;

La comunicazione va rinnovata ogni 15 anni, a questo proposito si precisa che la scadenza va considerata a partire dalla data di emissione del provvedimento finale del Comune di Ceppaloni; In ogni caso la S.V.dovrà usare ogni cautela al fine di evitare qualsivoglia forma di inquinamento.

Il Responsabile/servizio P.O.
Dott. Giuseppe Marsicano

P.O Delegata
Ing. Gennaro Fusco



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE TECNICO
Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia

DETERMINAZIONE 710 /06 del 06 OTT. 2015

Oggetto: Autorizzazione Emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs.152/06
Valutazione Impatto acustico L.447/95
Provvedimento di assimilazione acque reflue domestiche

CH-Roma Surface srl sede dell'impianto – Zona Industriale Ceppaloni BN C.F./P.Iva 03325690612 – Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 50 –

IL DIRIGENTE

Premesso:

Che e' stata acquisita la documentazione della Ditta in oggetto e relativa alla richiesta di:

Autorizzazione Emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs.152/06
Valutazione Impatto acustico L.447/95
Provvedimento di assimilazione acque reflue domestiche

della CH-Roma Surface srl sede dell'impianto – Zona Industriale Ceppaloni BN C.F./P.Iva 03325690612 – richiedente Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 - nella persona del legale rappresentante Possemato Ferdinando - nt.07.05.1976 – con relativi allegati, tramite Pec. al Servizio Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia nell'ambito dello scrivente settore;

che a seguito dell'istanza trasmessa dal Suap Sportello Unico della attività' produttive Comune di Ceppaloni , si e' tenuta la conferenza di servizi decisoria in data 22.09.15, che si e' conclusa con parere favorevole all'Autorizzazione di cui alla suesa posta richiesta ;

Che le comunicazioni e i relativi allegati sono state oggetto di una verifica documentale come prescritto dalla normativa vigente da parte del Suap Sportello Unico delle Attività' produttive del Comune di Ceppaloni al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla vigente normativa in materia;

Che la Conferenza ha istruito e deciso la pratica nella seduta del 22.09.2015 con parere favorevole dei presenti, Provincia Benevento, Regione Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti BN ,Comune di Ceppaloni , inoltre per Asl BN 1 Dipartimento di Prevenzione Benevento competente per territorio se ne acquisisce l'assenso ai sensi comma 7 art.14 ter 241/90 , Ato Calore Irpino Campania Autorita' Ambito Territoriale Ottimale 1 Campania comunicazione favorevole per l'assimilazione

e Arpac Benevento assente ma fornendo parere favorevole scritto di competenza ;

Visto :

il D.Leg.vo 152/2006 e s.m.i e relativi allegati

DPR 13 marzo 2013, n. 59

Regolamento Regione Campania n.6 del 24.9.2013

L.447/95

Per tutto quanto premesso,

DETERMINA

Autorizzare la richiesta di:

- 1) Emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs.152/06
- 2) Valutazione Impatto acustico L.447/95

E provvedere all' assimilazione alle acque reflue domestiche dello scarico della